



COMUNE DI SALA CONSILINA
Provincia di Salerno

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
numero **34** del **30-05-2016**

OGGETTO: PROGETTO IMPIANTO COMPOSTAGGIO COMPRESORIALE. RISPOSTA A INTERROGAZIONE SCRITTA AI SENSI DELL'ART.39 DEL REGOLAMENTO SUL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE.

L'anno duemilasedici addì trenta del mese di Maggio con inizio alle ore 17:35 e in continuazione nella sala delle adunanze Consiliari, convocato dal Presidente del Consiglio, si è riunito il Consiglio Comunale in prima convocazione.

Presiede il Presidente STABILE MARIA che, prima dell'inizio dei lavori ha proceduto all'appello nominale riscontrando la validità della seduta e dichiarando la stessa aperta risultando presenti le seguenti persone:

N°	Cognome e Nome	Carica	Presenze	N°	Cognome e Nome	Carica	Presenze
1	CAVALLONE FRANCESCO	SINDACO	Presente	10	SPOLZINO NICOLA	CONSIGLIERE	Assente
2	LOMBARDI GELSOMINA	ASSESSORE	Presente	11	DI DOMENICO ANGELA	CONSIGLIERE	Presente
3	GIORDANO LUIGI	ASSESSORE	Presente	12	FARINA OLGA	CONSIGLIERE	Presente
4	LOPARDO ANTONIO	ASSESSORE	Presente	13	SANTARSIERE ANTONIO	CONSIGLIERE	Presente
5	GAROFALO VINCENZO	ASSESSORE	Presente	14	PINTO ERMINIA	CONSIGLIERE	Presente
6	FERRARI DOMENICA	ASSESSORE	Presente	15	COLUCCI GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Presente
7	SANTORIELLO MICHELE	CONSIGLIERE	Presente	16	GALIANO MICHELE	CONSIGLIERE	Presente
8	GALLO ELENA	CONSIGLIERE	Presente	17	CARDANO LUIGI	CONSIGLIERE	Assente
9	STABILE MARIA	CONSIGLIERE	Presente				

PRESENTI: 15 - ASSENTI: 2

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale PISANO LUCIO che provvede alla redazione del presente verbale

Premesso che è stata presentata da parte dei consiglieri comunali di minoranza del gruppo “Positivo Si Cambia” l’interrogazione assunta agli atti in data 16/05/2016 prot.n.9420 che è allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (allegato A);

Visto l’art. 39 “ Interrogazioni” del vigente Regolamento del Consiglio Comunale che in merito stabilisce:

“L’interrogazione consiste nella semplice domanda rivolta al Sindaco od alla Giunta, per conoscere se un fatto sia vero, se alcuna informazione sia pervenuta o sia esatta, se intendesi comunicare al Consiglio determinati documenti che ai Consiglieri occorrono per studiare e trattare un argomento, se alcuna risoluzione sia stata presa o sia per prendersi su determinati argomenti e, comunque, per ottenere informazioni sull’azione o sui proponimenti dell’Amministrazione relativi ad argomenti di interesse per la comunità.

L’interrogazione è presentata per iscritto.

Nel presentare una interrogazione, il Consigliere può chiedere di avere una risposta scritta entro 20 giorni.

Diversamente verrà posta all’ordine del giorno della prima seduta consiliare successiva alla presentazione, per la risposta del Sindaco o della Giunta.

L’interrogante ha diritto di prendere brevemente la parola per dichiarare di essere soddisfatto o meno. Le interrogazioni con risposta scritta hanno corso anche nel periodo di aggiornamento delle sedute.”;

Il Presidente del Consiglio comunica che procederà dando lettura dell’interrogazione e successivamente concederà la parola al Sindaco o delegato per la risposta e successivamente al consigliere proponente l’interrogazione per dichiarare di essere soddisfatto o meno dei chiarimenti ottenuti .

Il Presidente dà lettura dell’interrogazione contenuta nell’allegato A che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, ad oggetto “Progetto impianto di compostaggio comprensoriale”.

All’interrogazione risponde il **SINDACO** il quale dichiara che all’interrogazione pervenuta non e’ stata fornita una risposta scritta ma si e’ preferito discuterne in Consiglio Comunale considerata la delicatezza e la complessita’ dell’argomento. Fa un *excursus* della vicenda. Riferisce che come Patto Territoriale vi era stato un finanziamento di oltre un milione di euro per la realizzazione di un impianto di compostaggio e più precisamente di digestione anaerobica che, oltre a produrre energia elettrica, produce energia termica, compost e acqua utilizzabile per fertiirrigazione; l’Amministrazione era ed e’ intenzionata alla costruzione di tale impianto anche al fine di abbattere i costi che gravano sulla cittadinanza per la TARI, ma quando la questione e’ stata affrontata in sede di Patto di Territoriale si e’ discusso della costruzione di un sito di diverse dimensioni praticamente il doppio rispetto alle esigenze dell’ambito. Comunica che la Regione Campania ha indetto un bando per ricevere eventuali manifestazioni di pubblico interesse per la realizzazione di siti di compostaggio. Riferisce che ha ritenuto necessario affrontare ed approfondire la questione in sede consiliare, trattandosi di un argomento di grande rilievo che incide sul futuro del territorio. Evidenzia che il problema piu’ grande e’ soprattutto la gestione del sito che in futuro potrebbe non essere un problematica di competenza dello STO ma dell’ATO. Aggiunge che solo lo scorso 29 aprile il Consiglio Regionale ha tra l’altro approvato la nuova legge di riordino del servizio gestione ifiuti urbani ed assimilati che sostituisce la legge regionale n. 4/2007. Pertanto occorre avere chiarezza sulla nuova normativa per comprendere a chi fanno capo le competenze anche per la gestione di tale tipo di impianto. Aggiunge che l’Amministrazione ha promosso una Conferenza dei Sindaci presso la Comunita’ Montana Vallo di Diano per coinvolgere tutti i rappresentanti dei territori sull’argomento. In effetti in quella sede quasi tutti i Sindaci hanno mostrato non poche perplessita’ sull’insediamento di un sito di compostaggio nel Vallo. Specifica che le perplessita’ emerse hanno riguardato in particolare la dimensione dell’impianto e la sua gestione. Proprio per questi motivi si e’ ritenuto opportuno discuterne in Consiglio al fine di valutare se e’ possibile ospitare

un sito di compostaggio di dimensioni normali e soprattutto l'evoluzione gestionale che rimane il problema principale di tutta la situazione.

Il Consigliere comunale Erminia PINTO chiede il coinvolgimento di tutti nelle sede opportune in questa fase di studio. Ritiene che e' necessario "mettere sulla bilancia l'aspetto costo/benefici". Ricorda che il progetto della Comunita' Montana prevedeva un impianto di compostaggio per oltre trentamila tonnellate di rifiuti per l'importo di sedici milioni di euro; invita pertanto al coinvolgimento delle parti politiche consiliari e della comunita' per meglio comprendere la questione, prima di addivenire ad una decisione che potrebbe non essere quella ideale.

Il Consigliere comunale Giuseppe COLUCCI ritiene importante fare una scelta per lo sfruttamento dei rifiuti quale risorsa. Ritiene necessario il coinvolgimento di tutto il Vallo di Diano sulla questione; ricorda che gia' in passato vi e' stata la problematica sull'allocazione del sito di compostaggio, allora definito inceneritore; ritiene che e' necessario valutare il dimensionamento dell'impianto, onde evitare il rischio di farlo diventare un sito comprensoriale, con tutte le problematiche di carattere ambientale che si possono immaginare. Invita a ragionare con cautela limitandosi ad assecondare un impianto idoneo al fabbisogno del territorio.

L'Assessore GAROFALO ribadisce che la gestione e' un aspetto importante della questione; evidenzia che la nuova legge regionale dispone che l'impiantistica e' di competenza dell'ATO.

Il Consigliere comunale Erminia PINTO contesta le dichiarazioni rese pubblicamente dal Vice Sindaco del Comune di Atena Lucana, circa gli accordi gia' assunti in merito alla realizzazione del sito di compostaggio sul territorio di Sala Consilina. Definisce non corretto tale comportamento rispetto ad un territorio che non ha partecipato ad alcun incontro in tal senso.

Il Consigliere comunale COLUCCI ritiene che sarebbe stato necessario e opportuno smentire le dichiarazioni del Vice Sindaco di Atena in maniera pubblica cosi' come rese dallo stesso.

Il Vice Sindaco Luigi GIORDANO condivide quanto dichiarato dai consiglieri comunali Erminia Pinto e Giuseppe Colucci, ma crede che sulla questione bisogna assumere una decisione di grande responsabilita' ed e' per questo motivo che e' stata portata all'attenzione del civico consesso. Crede che quanto stabilito dalla Regione Campania rispetto alla manifestazione di interesse sia per un esigenza tecnica e crede che sia stato gia' decisa la tipologia dell'impianto da realizzare; descrive tecnicamente la funzione dell'impianto anaerobico per la trasformazione dei rifiuti in compost. In particolare precisa che la digestione anaerobica e' un processo in cui microorganismi in grado di vivere in assenza di ossigeno degradano la materia organica producendo biogas. La digestione anaerobica di circa 25.000 ton/anno di rifiuto organico da RD e' in grado di alimentare un generatore della potenza di 1 MWe capace di soddisfare il fabbisogno energetico di circa 2.500 famiglie. Da questi pochi dati si comprende il grande potenziale in termini di energia rinnovabile che si potrebbe ricavare trattando la frazione organica degli RSU con processi di digestione anaerobica. Con questo processo possono essere trattati: i rifiuti speciali non pericolosi biodegradabili prodotti dal comparto agro alimentare, i rifiuti provenienti dalla R.D. della frazione umida ed i fanghi di depurazione di reflui civili. Ritiene piu' importante pensare al problema del conferimento che alla gestione. Ribadisce che il vero problema e' la dimensione dell'impianto e crede che pur se l'Amministrazione aderisce alla manifestazione di interesse non vi siano le condizioni tecniche sotto l'aspetto del conferimento perche' se non si arriva ad un certo livello di conferimento annuo l'impianto non funziona, per immettersi nella rete Enel. Evidenzia, quindi, i benefici che si potrebbero avere da un impianto del genere quale la riduzione dei costi dell'energia elettrica e quindi un ritorno economico per le imprese ubicate nella zona industriale. Ritiene che la gestione la puo' fare solo una societa' specializzata. Ribadisce che il problema e' il conferimento che non arriva a 30mila tonnellate. Dichiaro che l'Amministrazione come principio e' d'accordo e crede che sarebbe stato una soluzione non solo per l'ambiente ma anche dal punto di visto economico.

Il Consigliere COLUCCI crede che si possa anche aderire alla manifestazione di interesse individuando il sito.

Il Vice Sindaco GIORDANO spiega che la manifestazione di interesse e' gia' precostituita dalla Regione per cui o si aderisce a quella proposta o no.

Il Consigliere PINTO esprime dubbi sulla dimensione ritiene che sia sovradimensionato.

Il Presidente del Consiglio Comunale non essendoci altri interventi ritiene conclusa la discussione ed i lavori del Consiglio Comunale.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto , ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. n.267 del 18.08.2000, esprime il proprio parere **Non Necessario** in ordine alla regolarità tecnica della su estesa proposta di deliberazione.

Li', 26-05-2016

IL RESPONSABILE AFFARI GENERALI
f.to

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE Il sottoscritto SPOLZINO GIUSEPPE, Dirigente dell' Area Finanze, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. n.267 del 18.08.2000, esprime il proprio parere in ordine alla regolarità contabile della su estesa proposta di deliberazione.

Li',

IL DIRIGENTE DELL'AREA FINANZEf.to SPOLZINO
GIUSEPPE

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
f.to STABILE MARIA

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to PISANO LUCIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione, ai sensi dell' art. 124 comma 1, T.U. del 18/08/2000 n. 267 viene da oggi pubblicata all'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale del Comune.

Li, 01-06-2016

IL RESPONSABILE ALLA PUBBLICAZIONE
f.to Anna Giaffrida

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si dichiara che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio on-line per cui la stessa:

è divenuta esecutiva, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 – 3° comma – T.U. 267/2000 e ss. Mm.

è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 – 4° comma – T.U. 267/2000 e ss. Mm.

Li, 01-06-2016

IL RESPONSABILE ALLA PUBBLICAZIONE
f.to Anna Giaffrida

**** PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO.****

Li, 01-06-2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Lucio Pisano
